



**AGCI AGRITAL**  
**Associazione Generale Cooperative Italiane**  
**Settore Agro Ittico Alimentare**

Roma, 30 novembre 2009

## COMUNICATO STAMPA

### **STATI GENERALI PESCA IN CAMPANIA** **AGCI AGRITAL: "UN OTTIMO MODELLO DI PROGRAMMAZIONE"**

“Affrontare le problematiche della Pesca su una base conoscitiva ampia ed aggiornata, con gruppi di lavoro costituiti da tecnici del mondo associativo, per arrivare alla formulazione di Piani di Gestione Locali partendo da diagnosi condivise, costituisce un ottimo modello di programmazione, ancora più apprezzabile in una Regione come la Campania, dove coesistono tutti i mestieri di pesca, oltre che attività di maricoltura ed acquacoltura, in presenza dei fattori che più incidono – in positivo ed in negativo – con il settore ittico (aree marine protette, grandi centri urbani costieri, intensa attività marittima, turismo)”. Lo ha dichiarato il **Presidente Nazionale di AGCI Agrital, Giampaolo Buonfiglio, partecipando agli Stati Generali della Pesca e dell’Acquacoltura tenuti venerdì scorso a Napoli**, presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn. **“Il nostro convinto plauso va quindi all’Assessore Regionale all’Agricoltura On. Gianfranco Nappi per aver utilizzato il giusto approccio in un momento particolarmente delicato della vita del settore, che sarà teatro di importanti cambiamenti già nei prossimi mesi, con l’entrata in vigore delle ultime norme del Regolamento Mediterraneo e del nuovo Regolamento UE sul Controllo, ma anche con le riforme volute dal Sottosegretario Antonio Buonfiglio, con l’innovativo Sistema italiano della Pesca e dell’Acquacoltura ed in materia di fermo di Pesca, ma anche con le misure di gestione prospettate per il comparto tonniero. Cambiamenti destinati a modernizzare il settore, rendendolo interamente leggibile e monitorabile, e quindi in grado di superare quei margini di indeterminatezza che rendevano difficile da un lato l’adeguamento degli operatori, dall’altro la programmazione dell’intervento pubblico. AGCI Agrital, che rappresenta in Campania oltre 60 cooperative, con 800 soci e 9 milioni di fatturato, non farà mancare il suo contributo di idee ed esperienza per affiancare la Regione Campania in questo percorso innovativo, auspicando che l’Assessorato voglia proseguire ad avvalersi del qualificato supporto tecnico del Consorzio UNIMAR anche nel nuovo Osservatorio annunciato dall’Assessore Nappi, e che con questo metodo si riesca a superare la stagione delle emergenze e dei conflitti tra mestieri di pesca, con l’adozione di sistemi di gestione flessibili, partecipati e rafforzati da una ampia responsabilizzazione degli operatori”**.